

LA RASSEGNA

Da domani a Roma torna il "Vertical Movie Festival" Quaranta le opere in concorso selezionate fra le oltre 600 giunte da 90 Paesi

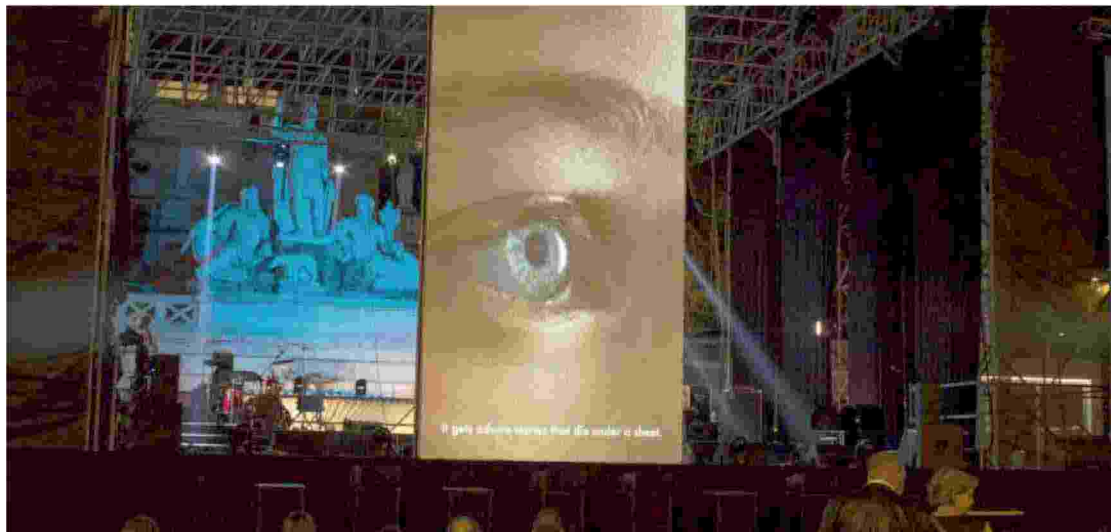
ALBERTO CICERO
 Nostro inviato

ROMA. Non sarà proprio una sfida aperta, ma la vicinanza temporale della seconda edizione di Vertical Movie Festival - che si apre domani nella capitale - con la Festa del Cinema di Roma che comincia esattamente sette giorni dopo sempre a Roma induce a pensare che sicuramente non c'è più un solo modo - o, meglio, un solo verso - per vedere un video.

E', questa, l'intuizione avuta già lo scorso anno da Salvatore Marino e Maurizio Ninfa che, nelle rispettive vesti di direttore e produttore del Festival, hanno "creato" dal nulla una manifestazione che parte da un dato semplicissimo quanto schiacciante. Nel mondo il 70 per cento del materiale video oggi prodotto è in formato verticale. Il che è postulato lapalissiano - visto che sono gli smartphone i maggiori produttori odierni di immagini - per intravedere già un futuro molto diverso dalla nostra attuale rappresentazione.

"Vertical Movie Festival", che nel 2018 vide la partecipazione di circa 200 opere, quest'anno ha visto crescere in maniera esponenziale il numero dei cortometraggi ricevuti, grazie alla collaborazione con la piattaforma americana FilmFreeWay e la piattaforma Userfarm (network di circa 120mila videomaker). I video in formato 9/16 hanno avuto maggiore diffusione negli ultimi anni grazie ai social network che adottano una comunicazione audiovisiva in formato esclusivamente verticale: Snapchat, Instagram, Igtv, Facebook, Tik Tok, Tinder, Periscope e compagnia ... videando.

Il Vertical Movie Festival 2019 sarà quindi caratterizzato da una serie di novità. A spiegarlo Maurizio Ninfa, catanese, presidente di Interprojet, società produttrice ed organizzatore del Festival. «Il successo dello



Il futuro del video è verticale



In alto, lo schermo della prima edizione a Roma. Qui sopra Greenaway e Ninfa

scorso anno - spiega Ninfa - ci ha consentito di allargare gli orizzonti. Crediamo molto nella produzione audiovisiva di questo formato. E' la nuova frontiera di un diverso modo di comunicare, che propone un cambio di visualizzazione epocale di cinema e tv attraverso l'interpretazione della nuova tecnologia. Questo rappresenta un punto di partenza,

che rivoluzionerà le produzioni in ambito pubblicitario e cinematografico. Il futuro è verticale. Il nostro obiettivo è puntare sulla ricerca e l'innovazione di nuovi sistemi. L'iniziativa debuttata lo scorso anno, oggi sta facendo il giro del mondo. La segreteria, quest'anno ha registrato oltre 600 candidature, provenienti da oltre 90 paesi di cinque continen-

ti. All'evento internazionale, sfileranno tra i nomi più prestigiosi dal mondo della cinematografia: Peter Greenaway, Abel Ferrara, Ferzan Ozpetek, Fabio Frizzi, Enzo Castellari, Marco Spoletini e Federico Moc-

gara. La giuria è presieduta da Steve Della Casa, e composta da Roberto Nepote, Federico Moccia, Roberto Bosatra, Gianni Mammolotti, Capedit, Marco Spoletini, Stefano Reali, Antonio Tallura, Fabio Frizzi, Alberto Molinari, Marco D'Ottavio, Frederik Penot, Alessandro De Angelis ed Eugenio Cappuccio».



NUOVA FRONTIERA

All'evento saranno presenti
 Peter Greenaway, Abel
 Ferrara e Ferzan Ozpetek

Le migliori 40 opere selezionate dalla giuria saranno proiettate da domani a sabato al Macro Asilo, a Roma. E' chiaro che Vertical Movie si rivolge innanzitutto ai giovani. Lo scopo dichiarato è quello di legittimare e valorizzare la nuova tendenza dei video in formato verticale così diffusa fra i giovanissimi ma anche tra i meno giovani rendendo ufficiale quella che, a tutti gli effetti, è divenuta una forma espressiva importante e molto estesa in forma planetaria.

Cinque le sezioni in concorso: Vertical Open, Vertical Woman, vertical Smart, Vertical Doc e Vertical Care. Altre 3 quelle fuori concorso. Tra i partner, Rai e ComingSoon. Oltre a Radio Rock che trasmetterà dirette e interviste. La serata con la proclamazione dei vincitori, sabato 12, verrà condotta da Mjriam Catania, attrice e doppiatore molto conosciuta dal pubblico, e Salvatore Marino. ●

